

Tourisme durable et la mobilité douce

PROJET INTENSE

Itinerari Turistici Sostenibili

PROGETTO INTENSE

T2.3.4

**Sviluppo di un modello di accordo
e accordo transfrontaliero di governance, che prevede azioni
congiunte di valorizzazione e promozione degli itinerari,
progettazione**

**Mise au point d'un modèle d'accord
et accord transfrontalier de gouvernance, qui prévoit des actions
conjointes de valorisation et de promotion des itinéraires,
élaboration**

PROGETTO INTENSE, CUP D92I16000210003, FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA INTERREG V-A ITALIA-FRANCIA MARITTIMO 2014-2020

PROPOSTA DI LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEL TAVOLO TECNICO PER LA GOVERNANCE DEL PROGETTO INTENSE DEL PROGRAMMA ITALIA - FRANCIA MARITTIMO

Per la collaborazione nell'attuazione delle azioni congiunte di tutela, valorizzazione, promozione e gestione degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili ed escursionistici) nell'ambito del Progetto Intense del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2014-2020

Il Comitato di Pilotaggio del Progetto Intense del Programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Francia Marittimo 2014-2020

Dato atto che:

- il turismo innovativo e sostenibile nelle regioni continentali e insulari dello spazio transfrontaliero rientra tra le filiere prioritarie transfrontaliere identificate dal Programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020 (d'ora in avanti Programma);
- il Progetto Intense, approvato dal Comitato Direttivo del Programma INTERREG V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 il 26 luglio 2016, con decisione ratificata in data 29 agosto 2016, ha come obiettivo l'individuazione, realizzazione e gestione di itinerari turistici ciclabili ed escursionistici che valorizzino e mettano in rete il patrimonio naturale e culturale dello spazio transfrontaliero, aumentandone l'accessibilità;
- le attività previste dal Progetto INTENSE per lo sviluppo di un turismo sostenibile, ciclabile ed escursionistico, attraverso l'implementazione e la messa in rete di itinerari culturali, naturalistici e escursionistici, fruibili con la mobilità dolce nei territori dell'area transfrontaliera, sono le seguenti:

- definizione di uno studio di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere e redazione del documento di indirizzi tecnici per la definizione degli standard condivisi a livello transfrontaliero, approvato dal Comitato di Pilotaggio del Progetto Intense il 25/09/2018;
- redazione di uno studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili-escursionistici) transfrontalieri e del sistema intermodale condiviso che individua gli itinerari e gli standard, quale base per una gestione congiunta transfrontaliera;
- individuazione di interventi collegati, e coerenti con gli indirizzi tecnici e lo studio di fattibilità, anche futuri, in materia di mobilità ciclabile e sentieristica, in un'ottica di turismo sostenibile, che rappresenteranno strumenti di indirizzo e pianificazione volti a garantire la sostenibilità e la trasferibilità dei risultati del progetto;
- definizione di un piano d'azione congiunto per lo sviluppo di azioni che integrano il turismo sostenibile, la mobilità dolce, l'escursionismo e l'intermodalità dell'itinerario transfrontaliero individuato con lo studio di fattibilità, nonché azioni pubblico-private per migliorare la valorizzazione, la promozione e la fruibilità degli itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera;
- elaborazione di un modello di governance (organizzativa, gestionale e metodologica) dell'itinerario INTENSE;
- prosecuzione, oltre la fine del progetto e del periodo di programmazione 2014-2020, delle attività di coordinamento congiunto delle azioni di tutela, valorizzazione, gestione, comunicazione e promozione per lo sviluppo e l'implementazione degli itinerari turistici sostenibili definiti dal Progetto INTENSE;
- il Piano di riconversione per far fronte all'attuale contesto di emergenza sanitaria COVID-19 si pone gli obiettivi di continuare le attività del progetto anche nel periodo emergenziale, integrandole con attività che possano contribuire a dare risposte a favore del settore sanitario nell'attuale situazione di crisi, compatibilmente con gli obiettivi e risultati attesi dai progetti e adeguarsi alle norme di sicurezza, oltre che alle nuove modalità di lavoro, che dovranno essere rispettate a seguito dell'attuale periodo emergenziale;

- il Comitato di Pilotaggio ha approvato il Piano d’Azione e il Modello di governance del Progetto INTENSE che contiene le specifiche azioni da svolgere e le indicazioni per la relativa governance.

Approva le seguenti linee guida:

Finalità

Il Comitato di Pilotaggio, in applicazione dei principi alla base del Progetto INTENSE, definisce le modalità affinché le strutture tecniche delle Regioni Toscana, Liguria e Sardegna, la Collettività della Corsica e i Dipartimenti del VAR e delle Alpi Marittime, in coerenza con le linee definite da relativi organi politico-istituzionali, operino in modo congiunto per la tutela, valorizzazione, promozione e gestione degli itinerari turistici ciclabili ed escursionistici identificati per un periodo che vada oltre la fine del progetto e del periodo di programmazione 2014-2020, esprimendo la volontà di promuovere:

- la gestione integrata del sistema degli itinerari turistici sostenibili, ciclabili ed escursionistici, esistenti, così come identificati dal Progetto INTENSE, e della relativa integrazione finalizzata al completamento e alla gestione del sistema degli itinerari transfrontalieri condivisi, senza soluzione di continuità, individuando sistemi coordinati di manutenzione in accordo con i territori interessati;
- l'individuazione di soluzioni infrastrutturali e gestionali in linea, per il turismo ciclabile, con gli standard europei per la certificazione EuroVelo, adeguate alle esigenze di mobilità delle famiglie con bambini e delle persone con ridotta capacità motoria e sensoriale;
- lo sviluppo dell'uso integrato dei percorsi ciclabili ed escursionistici sia per fini turistici, ludici, sportivi, sia per la mobilità locale e i collegamenti scuola/lavoro;

- il miglioramento dell'integrazione tra offerta turistica e offerta intermodale, tramite lo sviluppo dell'uso integrato degli spostamenti a piedi e in bicicletta con l'uso dei mezzi di trasporto pubblico, considerando il sistema bicicletta-mezzi pubblici un'alternativa sostenibile all'uso del mezzo motorizzato privato anche per i lunghi spostamenti;
- il coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti, inclusi le comunità dei ciclisti, gli escursionisti e i cittadini in genere, attraverso un processo di progettazione partecipata;
- la tutela e la valorizzazione delle aree naturali protette, dei beni culturali e archeologici presenti nei territori interessati, anche con la creazione di specifici itinerari e pacchetti turistici;
- la mitigazione degli impatti ambientali attraverso l'incentivazione della mobilità dolce e sostenibile nell'ambito delle politiche per la lotta ai cambiamenti climatici in attuazione dell'obiettivo 13 dell'Agenda 2030;
- il miglioramento delle condizioni ambientali e sociali favorendo la mobilità dolce e sostenibile per ridurre la congestione del traffico, i livelli di inquinamento atmosferico e acustico, le condizioni di degrado urbanistico e socio-economico;
- il miglioramento delle condizioni di sicurezza della mobilità pedonale e ciclabile;
- la maggiore diversificazione dei flussi turistici ed equa distribuzione dei benefici socio-economici della presenza turistica nell'area transfrontaliera con incremento della loro presenza nell'arco di tutto l'anno;
- l'adeguamento e implementazione dei servizi presenti nell'area transfrontaliera per adeguarli maggiormente alle specifiche esigenze del turismo ciclabile ed escursionistico;
- la collaborazione tra Pubblica Amministrazione (PA) e Piccole e Medie Imprese (PMI), incentivando il coinvolgimento delle PMI del settore turistico,

promuovendo la nascita di reti di impresa per la prestazione e la gestione dei servizi;

- l'innovazione tramite modalità di gestione congiunte transfrontaliere nei settori dei servizi e della promozione con ampio uso delle tecnologie ICT;
- la promozione e lo sviluppo di progetti, programmi e politiche per incoraggiare l'uso della bicicletta e l'escursionismo;
- l'individuazione di azioni di promozione congiunta e di strumenti per una gestione unitaria (accordi per ambiti, piani integrati) degli itinerari;
- la partecipazione a bandi nazionali e comunitari per attuare le finalità e gli obiettivi delle presenti linee guide;
- l'esigenza di operare nell'attuale contesto di emergenza sanitaria COVID-19, puntando in una prima fase allo sviluppo del turismo sostenibile di prossimità, per incrementare le migliori forme di turismo sostenibile in ambito nazionale e transnazionale man mano che la situazione sanitaria lo consentirà, dando risposte a favore del settore sanitario e della ripresa economica delle micro, piccole e medie imprese, adeguandosi alle nuove modalità di lavoro, che dovranno essere rispettate a seguito dell'attuale periodo emergenziale.

Tavolo tecnico funzioni e composizione

Ai fini di operare congiuntamente anche oltre la durata operativa del progetto Intense e del periodo di programmazione 2014-2020, viene promosso il coordinamento e la rinnovata partecipazione parteneriale con l'istituzione di un Tavolo tecnico, che avrà il compito di collaborare, monitorare, vigilare sulle attività del Progetto INTENSE per la tutela, valorizzazione, promozione e gestione degli itinerari turistici ciclabili ed escursionistici condivisi, in coerenza con le finalità sopra elencate, nonché sull'attuazione delle azioni contenute nel Piano d'Azione approvato, in coerenza con le linee definite da relativi organi politico-istituzionali.

Il Tavolo tecnico:

- è composto da tecnici/funzionari individuati dalle Regioni Toscana, Liguria e Sardegna, la Collettività della Corsica e i Dipartimenti del VAR e delle Alpi Marittime (in particolare da due o tre—referenti – per materia ciclabile, escursionistica e turistica per ciascun Ente);
- è presieduto dal tecnico incaricato dalla Regione Toscana capofila per l'attuazione del Progetto INTENSE.

In relazione all'ordine del giorno e alle specifiche tematiche da trattare, possono essere invitati a partecipare al Tavolo tecnico, senza diritto di voto, esperti e persone qualificate delle Istituzioni europee, delle amministrazioni centrali, regionali, degli enti locali e delle università.

Il Tavolo tecnico sarà istituito al termine del periodo di durata del Progetto Intense una volta che il Comitato di Pilotaggio del Progetto avrà terminato il suo compito.

Nella prima riunione del Tavolo tecnico, sarà definito e approvato il regolamento di funzionamento.

Le riunioni del Tavolo tecnico potranno svolgersi sia in presenza che tramite videoconferenza, anche in relazione all'evoluzione dell'emergenza sanitaria COVID-19.

PROJET INTENSE, CUP D92116000210003, FINANÇÉ DANS LE CADRE DU PROGRAMME INTERREG V-A ITALIE - FRANCE "MARITIME" 2014-2020

PROPOSITION DE LIGNES DIRECTRICES POUR LA DÉFINITION ET LE FONCTIONNEMENT DE LA TABLE TECHNIQUE DE LA GOUVERNANCE DU PROJET INTENSE DU PROGRAMME ITALIE - FRANCE "MARITIME" 2014-2020

Pour la collaboration dans la mise en œuvre d'actions conjointes de protection, de valorisation, de promotion et de gestion d'itinéraires touristiques durables (vélo et randonnée) dans le cadre du Projet Intense du programme de coopération transfrontalière Italie - France Maritime 2014-2020

Le Comité de Pilotage du Projet Intense du Programme de Coopération Transfrontalière Maritime Italie - France 2014-2020

Étant donné que:

- le tourisme innovant et durable dans les régions continentales et insulaires de la zone transfrontalière est l'un des secteurs transfrontaliers prioritaires identifiés par le programme Maritime Italie-France 2014-2020 (Programme);
- Le Projet Intense, approuvé par le Comité Directeur du Programme le 26 juillet 2016, avec une décision ratifiée le 29 août 2016, a pour objectifs l'identification, la mise en œuvre et la gestion d'itinéraires de tourisme cycliste et de randonnées qui valorisent et mettent en réseau le patrimoine naturel et culturel de l'espace transfrontalier, en augmentant son accessibilité ;
- les activités prévues par le projet INTENSE pour le développement du tourisme durable à vélo et à pied à travers la mise en place et la mise en réseau d'itinéraires culturels, naturalistes et de randonnée accessibles par la mobilité douce dans les territoires de la zone transfrontalière, sont les suivantes :
 - définition d'une étude de contexte pour les destinations touristiques transfrontalières durables et rédaction du document de directives techniques pour la définition de normes communes au niveau transfrontalier, approuvé par le comité de pilotage du Projet Intense le 25/09/2018 ;
 - rédaction d'une étude de faisabilité d'itinéraires touristiques transfrontaliers durables (cyclotourisme) et du système intermodal commun qui identifie les itinéraires et les normes, comme base d'une gestion transfrontalière commune ;

- identification d'interventions connectées et cohérentes des directives techniques et l'étude de faisabilité, également à venir, dans le domaine de la mobilité à vélo et pédestre, dans une perspective de tourisme durable, qui représentera des outils d'orientation et de planification visant à garantir la durabilité et transférabilité des résultats du projet ;
- définition d'un plan d'action commun pour le développement d'actions intégrant le tourisme durable, la mobilité douce, la randonnée et l'intermodalité de l'itinéraire transfrontalier identifié avec l'étude de faisabilité, ainsi que des actions public-privé pour améliorer la valorisation, la promotion et l'utilisabilité d'itinéraires touristiques durables dans la zone transfrontalière ;
- élaboration d'un modèle de gouvernance (organisationnelle, managériale et méthodologique) de l'itinéraire INTENSE ;
- poursuite, au-delà de la fin du projet et de la période de programmation 2014-2020, des activités de coordination conjointe des actions de protection, de valorisation, de gestion, de communication et de promotion pour le développement et la mise en œuvre des itinéraires touristiques durables définis par le projet INTENSE ;
- le Plan de Conversion pour faire face au contexte actuel d'urgence sanitaire COVID-19 a pour objectifs de poursuivre les activités du projet même en période d'urgence, en les intégrant à des activités pouvant aider à apporter des réponses en faveur du secteur de la santé dans la situation de crise actuelle, compatible avec les objectifs et les résultats attendus des projets et de s'adapter aux normes de sécurité, ainsi qu'aux nouvelles méthodes de travail, qui devront être respectées après la période d'urgence actuelle ;
- le Comité de pilotage a approuvé le Plan d'action et le Modèle de gouvernance du projet INTENSE qui contient les actions spécifiques à mener et les indications pour la gouvernance correspondante.

Il approuve les lignes directrices suivantes :

Objectifs

En application des principes qui sous-tendent le projet INTENSE, le Comité de Pilotage définit les modalités selon lesquelles les structures techniques des régions de Toscane, de Ligurie et de Sardaigne, de la Collectivité de Corse et des départements du Var et

des Alpes Maritimes, conformément aux lignes définies par organismes politiques concernés, œuvrent conjointement pour la protection, la valorisation, la promotion et la gestion des itinéraires touristiques à vélo et à pied identifiés pour une période allant au-delà de la fin du projet et de la période de programmation 2014-2020, en exprimant la volonté de promouvoir :

- la gestion intégrée du système d'itinéraires durables, cyclables et de randonnée existants, tel qu'identifié par le projet INTENSE, et l'intégration connexe visant à compléter et gérer le système d'itinéraires transfrontaliers partagés, sans interruption, en identifiant des systèmes de maintenance coordonnés en accord avec les territoires concernés;
- l'identification de solutions d'infrastructure et de gestion conformes, pour le cyclotourisme, aux normes européennes de certification EuroVelo, adaptées aux besoins de mobilité des familles avec enfants et des personnes à mobilité réduite et sensorielles ;
- le développement de l'utilisation intégrée des itinéraires cyclables et d'excursions à la fois pour le tourisme, les loisirs et les sports, ainsi que pour la mobilité locale et les connexions école-travail ;
- l'amélioration de l'offre touristique intermodale, à travers le développement de l'utilisation intégrée de la marche et du vélo avec l'utilisation des transports en commun, en considérant le système de transport public à vélo comme une alternative durable à l'utilisation du transport motorisé privé, même pour les longs trajets ;
- l'implication de la population locale et des touristes, y compris les communautés de cyclistes, de randonneurs et de citoyens en général, à travers un processus de planification participative ;
- la protection et la mise en valeur des espaces naturels protégés, des patrimoines culturel et archéologique présents sur les territoires concernés, également avec la création d'itinéraires et de forfaits touristiques spécifiques ;
- l'atténuation des impacts environnementaux par la promotion d'une mobilité douce et durable dans le cadre des politiques de lutte contre le changement climatique (objectif 13 de l'Agenda 2030) ;

- l'amélioration des conditions environnementales et sociales par la réduction de la congestion du trafic, des niveaux de pollution atmosphérique et sonore, des conditions de dégradation urbaine et socio-économique ;
- l'amélioration des conditions de sécurité de la mobilité des piétons et des cyclistes ;
- une plus grande diversification de la présence touristique dans la zone transfrontalière en augmentant le nombre de touristes et leur présence tout au long de l'année ;
- l'adaptation et la mise en œuvre des services proposés dans la zone transfrontalière pour mieux les adapter aux besoins spécifiques du tourisme à vélo et à pied ;
- la collaboration entre l'administration publique (AP) et les petites et moyennes entreprises (PME), en encourageant la participation des PME dans le secteur du tourisme, en promouvant la création de réseaux d'entreprises pour la fourniture et la gestion des services ;
- l'innovation grâce à des méthodes de gestion transfrontalières conjointes dans les secteurs des services et de la promotion avec une large utilisation des technologies d'information et de communication ;
- l'élaboration de projets, de programmes et de politiques visant à encourager le cyclisme et la randonnée ;
- l'identification d'actions de promotion conjointes et d'outils pour une gestion unifiée (accords par zones, plans intégrés) des itinéraires ;
- la participation à des appels à propositions nationaux et communautaires pour mettre en œuvre les buts et objectifs de cet accord ;
- la nécessité d'opérer dans le contexte actuel de l'urgence sanitaire lié au COVID-19, en se concentrant dans un premier temps sur le développement d'un tourisme de proximité durable, pour passer au tourisme national et transnational si la situation sanitaire le permet, en donnant des réponses en faveur du secteur de la santé et de la reprise économique des micro, petites et moyennes entreprises, en s'adaptant aux nouvelles méthodes de travail, qui devront être respectées après la période d'urgence actuelle.

Fonctions et composition des tables techniques

Afin de travailler ensemble également au-delà de la durée opérationnelle du Projet Intense et de la période de programmation 2014-2020, une Table Technique est définie. Elle aura pour mission de collaborer, de suivre et de superviser les activités du Projet INTENSE pour la protection, la valorisation, la promotion et la gestion des itinéraires touristiques partagés de cyclisme et de randonnée, conformément aux objectifs énumérés ci-dessus, ainsi que de mettre en œuvre des actions contenues dans le plan d'action approuvé, conformément aux lignes définies par les organes politiques compétents.

La table technique:

- est composé de techniciens identifiés par les Régions de Toscane, Ligurie et Sardaigne, la Collectivité de Corse et les Départements du Var et des Alpes Maritimes (notamment par deux ou trois représentants - pour les questions de cyclisme, de randonnée et de tourisme pour chaque Organisme);
- est présidée par le technicien désigné par la Région Toscane comme chef de file pour la mise en œuvre du projet INTENSE.

En fonction de l'ordre du jour et des questions spécifiques à traiter, des experts et des personnes qualifiées des institutions européennes et des administrations centrales ou régionales peuvent être invités à participer à la table technique, sans droit de vote.

La table technique sera établie à la fin de la durée du projet intense une fois que le Comité de Pilotage du projet aura terminé sa tâche.

Lors de la première réunion de la Table Technique, les règles de fonctionnement seront définies et approuvées.

Les réunions de la table technique peuvent se dérouler par visioconférence, également en relation avec l'évolution de l'urgence sanitaire COVID-19.